



## ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO-SERRASTRETTA DECOLLATURA

Via Italia - Tel. 096881006 - E-mail: [czic813004@istruzione.it](mailto:czic813004@istruzione.it) web: <https://www.icserrastretta.edu.it/>

Codice Meccanografico: CZIC813004 – CODICE FISCALE: 82006460792

**88040 SERRASTRETTA (CZ)**

**Al personale docente e di Segreteria  
Ai genitori e agli Studenti  
Ai docenti referenti dell'Orientamento  
Ai Coordinatori di classe della Scuola di I Grado  
Al Sito Web – Area genitori-alunni  
Agli Atti**

**Oggetto: Oggetto: Attivazione nuova Piattaforma UNICA - nota MIM prot. 2790 dell'11 ottobre 2023.**

Con la presente si trasmette, per la massima diffusione tra il personale scolastico e le famiglie, la circolare MIM prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 contenente le principali indicazioni operative relative alla Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.

La piattaforma è raggiungibile dal link: <https://unica.istruzione.gov.it/it>.

### Accesso alla piattaforma

L'accesso alla piattaforma può avvenire previa identificazione e profilatura come studente, famiglia e personale scolastico; ad ogni profilatura corrisponderanno diverse funzionalità.

Per l'accesso alla piattaforma gli utenti possono utilizzare i seguenti metodi di autenticazione:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
- Carta d'Identità Elettronica (CIE)
- Carta Nazionale dei Servizi CNS);
- Identità digitale rilasciata da un altro Paese europeo (eIDAS).
- Credenziali rilasciate dal MIM (in via transitoria per un periodo di 12 mesi)

Si rileva che SPID può essere rilasciato anche a studenti minorenni previa richiesta dei genitori. Maggiori informazioni sono disponibili nella pagina dedicata sul sito [dell'Agenzia per l'Italia Digitale](#).

Inoltre, in via transitoria, per il periodo di dodici mesi, ai fini dell'avvio della Piattaforma, per il Dirigente Scolastico/Coordinatore, personale amministrativo di segreteria scolastica e studente di età superiore a dieci anni, frequentante la scuola secondaria di primo e di secondo grado, sarà possibile l'accesso anche mediante le credenziali rilasciate dal Ministero dell'istruzione e del merito. I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale possono accedere ad Unica solo dopo essere stati associati dalla scuola al profilo dei propri figli/minori affidati.

### Obiettivi

Ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, del Decreto-Legge del 22 giugno 2023, n. 75 la piattaforma UNICA implementata dal MIM si pone l'obiettivo di:

SCUOLE INFANZIA SERRASTRETTA		SCUOLE INFANZIA DECOLLATURA		SCUOLE PRIMARIE SERRASTRETTA		SCUOLE PRIMARIE DECOLLATURA		SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO		
Angoli Via De Gasperi 0968 86331	Serrastretta Vico V Castello 0968 81006	San Bernardo Via D'Annunzio	Cerrisi Via Roma 0968 61691	Cancello Via San Giorgio 0968 634511	Serrastretta Via Italia 0968 81006	Casenove Corso Umberto I 0968 61163	San Bernardo Via Cianflone 0968 61944	Decollatura "M.Pane" Corso Umberto I 0968 61163	Serrastretta Via Italia 0968.81006	Migliuso Via Mazzini 0968.356648



## ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO-SERRASTRETTA DECOLLATURA

Via Italia - Tel. 096881006 - E-mail: [czic813004@istruzione.it](mailto:czic813004@istruzione.it) web: <https://www.icserrastretta.edu.it/>

Codice Meccanografico: CZIC813004 – CODICE FISCALE: 82006460792

**88040 SERRASTRETTA (CZ)**

Fornire nuovi servizi per l'orientamento come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;

Fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;

Facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola.

### Categorie e sezioni

**Unica** è una piattaforma in continua evoluzione che fornisce strumenti e risorse, anche personalizzati, utili alla vita scolastica delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie. I servizi sono raggruppati in tre categorie omogenee, a loro volta composte da sottosezioni tematiche pensate per facilitare la navigazione e migliorare la modalità di fruizione dei servizi a disposizione:

**Orientamento:** accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali e comprende le sezioni "Il tuo percorso", "Guida alla scelta", "Iscrizioni";

**Vivere la scuola:** supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l'esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere e comprende le sezioni "Esperienze formative", "Esami e valutazioni", "Iniziative", "Scuola inclusiva", "Sport";

**Strumenti:** mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l'accesso a misure dedicate al diritto allo studio e comprende le sezioni "Welfare e comunità", "Strumenti amministrativi".

### Cosa potranno fare famiglie e studenti

La piattaforma UNICA integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti per gli studenti di ogni fascia di età e per le loro famiglie. La piattaforma integra anche nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di Scuola secondaria. Sulla piattaforma UNICA è così possibile:

■ **Acquisire** di servizi digitali personalizzati relativi alle iscrizioni, ai pagamenti, all'orientamento e a tante altre attività oggi disponibili;

■ **Consultare** informazioni e dati utili per una scelta consapevole del percorso scolastico e post – scolastico

■ **Construire** il proprio percorso formativo per mezzo di E-portfolio, un documento digitale sempre a disposizione di studenti e famiglie;

■ **Construire** il rapporto diretto con il tutor scolastico e il docente orientatore, le nuove figure istituite dal MIM per supportare famiglie e studenti nel loro percorso formativo+

Unica semplifica, infine, il rapporto tra famiglie, scuole e Ministero, agevolando l'accesso a misure dedicate al sostegno del diritto allo studio nonché ai servizi amministrativi come la gestione di pagamenti e il crowdfunding.

### Supporto

Per avere maggiori informazioni è possibile consultare la pagina con [FAQ e guide](#) dal quale è possibile scaricare i seguenti manuali:

SCUOLE INFANZIA SERRASTRETTA		SCUOLE INFANZIA DECOLLATURA		SCUOLE PRIMARIE SERRASTRETTA		SCUOLE PRIMARIE DECOLLATURA		SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO		
Angoli Via De Gasperi 0968 86331	Serrastretta Vico V Castello 0968 81006	San Bernardo Via D'Annunzio	Cerrisi Via Roma 0968 61691	Cancello Via San Giorgio 0968 634511	Serrastretta Via Italia 0968 81006	Casenove Corso Umberto I 0968 61163	San Bernardo Via Cianfone 0968 61944	Decollatura "M.Pane" Corso Umberto I 0968 61163	Serrastretta Via Italia 0968.81006	Migliuso Via Mazzini 0968.356648



## ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO-SERRASTRETTA DECOLLATURA

Via Italia - Tel. 096881006 - E-mail: [czic813004@istruzione.it](mailto:czic813004@istruzione.it) web: <https://www.icserrastretta.edu.it/>

Codice Meccanografico: CZIC813004 – CODICE FISCALE: 82006460792

**88040 SERRASTRETTA (CZ)**

[Manuale studenti](#)

[Manuale](#)

[genitori/responsabili](#)

[Manuale docenti](#)

[Manuale utente scuola](#)

Per rendere il servizio immediatamente raggiungibile sarà attivato sul sito istituzionale un banner di collegamento alla piattaforma.

Dirigente scolastico  
(dott. Antonio Caligiuri)

SCUOLE INFANZIA SERRASTRETTA		SCUOLE INFANZIA DECOLLATURA		SCUOLE PRIMARIE SERRASTRETTA		SCUOLE PRIMARIE DECOLLATURA		SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO		
Angoli Via De Gasperi 0968 86331	Serrastretta Vico V Castello 0968 81006	San Bernardo Via D'Annunzio	Cerrisi Via Roma 0968 61691	Cancello Via San Giorgio 0968 634511	Serrastretta Via Italia 0968 81006	Casenove Corso Umberto I 0968 61163	San Bernardo Via Cianfone 0968 61944	Decollatura "M.Pane" Corso Umberto I 0968 61163	Serrastretta Via Italia 0968.81006	Migliuso Via Mazzini 0968.356648



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ALLEGATO A – Indicazioni per le segreterie scolastiche - Vademecum**

Con il presente Allegato si intende fornire alle segreterie scolastiche alcune indicazioni relative a: 1) Accesso degli utenti in Piattaforma; 2) Gestione Privacy; 3) Modalità di associazione/abilitazione degli utenti all'uso della Piattaforma.

#### **1) Accesso degli utenti in Piattaforma**

La **Piattaforma**, in quanto strumento di lavoro essenziale al sistema scolastico, è **accessibile a tutte le Scuole tramite il sito [Unica](#)**. Per **accedere alla Piattaforma**, gli utenti possono utilizzare i **seguenti metodi di autenticazione**:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- Identità digitale rilasciata da un altro Paese europeo (eIDAS).

Anche gli **studenti ancora minorenni** possono utilizzare il sistema d'identità digitale **SPID** in aggiunta alle altre opzioni. Per maggiori informazioni su SPID per minori e come richiederlo, lo studente potrà consultare il sito dell'[Agenzia per l'Italia Digitale](#).

Inoltre, in **via transitoria**, per il **periodo di dodici mesi**, ai fini dell'avvio della Piattaforma, per il **Dirigente Scolastico/Coordinatore, personale amministrativo** di segreteria scolastica e **studente di età superiore a dieci anni**, frequentante la scuola secondaria di primo e di secondo grado, sarà possibile l'**accesso** anche mediante le **credenziali rilasciate dal Ministero dell'istruzione e del merito**. Decorso tale termine di dodici mesi, la misura sarà oggetto di apposite valutazioni da parte del Ministero. I **genitori/esercenti la responsabilità genitoriale** possono **accedere ad Unica** solo dopo essere stati **associati dalla scuola** al profilo dei **propri figli/minori affidati**.

Gli **utenti beneficiari** che eseguono l'**accesso a Unica** utilizzando **credenziali** quali l'identità digitale rilasciata da un altro Paese europeo (**eIDAS**), o le credenziali definite in fase di registrazione all'**area riservata del Ministero**, sono **abilitati** ad accedere ad Unica **dal personale amministrativo di segreteria scolastica**, tramite specifiche funzioni all'interno del **SIDI**. Gli **studenti** che eseguono l'accesso tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**), la Carta d'Identità Elettronica (**CIE**), o la Carta Nazionale dei Servizi (**CNS**), sono invece **abilitati in modo automatico**.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **2) Gestione Privacy**

**Prima dell'accesso** al proprio profilo nella Piattaforma, vengono **sottoposte agli utenti le informative** ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, relative ai **trattamenti dei dati personali** realizzati, nonché il documento di *terms and condition* che disciplina i **termini e le condizioni generali** che regolano i rapporti tra i titolari e gli utenti, nonché tra gli utenti medesimi.

Spetta alle **Istituzioni Scolastiche** la **titolarità dei Trattamenti** realizzati ai fini dell'erogazione dei singoli servizi digitali E-Portfolio e Docente Tutor, ciascuna rispetto alla propria utenza di riferimento. In tale ambito, il **Ministero dell'istruzione e del merito** agisce quale **Responsabile del Trattamento**, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), nell'attività di gestione dell'infrastruttura attraverso la quale le Istituzioni Scolastiche erogano i servizi medesimi. In fase di primo accesso alla Piattaforma, il **Dirigente Scolastico/Coordinatore** prende visione delle informative *privacy*, del documento di *terms and condition* e della disciplina relativa ai ruoli e alle responsabilità dei soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali eseguito nell'ambito dei servizi digitali messi a disposizione di studenti e famiglie tramite la Piattaforma.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### 3) Modalità di associazione/abilitazione degli utenti all'uso della Piattaforma

#### A. ASSOCIAZIONE GENITORI / ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE – STUDENTI



Le Segreterie scolastiche effettuano l'associazione dei genitori / esercenti la responsabilità genitoriale agli studenti, utilizzando le **funzioni disponibili all'interno dei software messi a disposizione delle scuole da parte dei fornitori dei c.d. "pacchetti locali"**.

Se la segreteria è impossibilitata a svolgere tale operazione, l'associazione dei genitori / degli esercenti la responsabilità genitoriale agli studenti può essere effettuata autonomamente su SIDI, come di seguito riportato:

- Accede nella sezione SIDI "E-Portfolio / Curriculum studente" ed entra nella sezione "Associazione Genitore / Esercenti la responsabilità genitoriale"
- Cerca il genitore / esercente la responsabilità genitoriale per Codice fiscale. È possibile registrare l'anagrafica del genitore nella sezione SIDI "E-Portfolio / Curriculum studente" / "Anagrafica genitore" indicando i dati anagrafici obbligatori (nome, cognome, Codice fiscale e *email*) ed ulteriori dati facoltativi
- Inserisce la nuova associazione dello studente al genitore / esercente la responsabilità genitoriale precedentemente selezionato ricercandolo per anno di corso e classe di riferimento
- In caso di trasferimento dello studente ad altra scuola, la segreteria cancella l'associazione genitore – studente per permettere alla scuola di nuova frequenza di registrare eventualmente l'associazione.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **B. ABILITAZIONE DOCENTI**



La Segreteria scolastica procede successivamente ad abilitare i docenti alla piattaforma Unica, associandoli alle proprie classi di riferimento, utilizzando le **funzioni disponibili all'interno dei software messi a disposizione delle scuole da parte dei fornitori dei c.d. "pacchetti locali"**.

Se la segreteria è impossibilitata a svolgere tale operazione, l'associazione dei docenti alle classi può essere effettuata autonomamente tramite le funzioni SIDI, come di seguito riportato:

- Accede nella sezione SIDI "E-Portfolio / Curriculum studente" ed entra nella sezione "Abilitazione Docente";
  - Abilita un nuovo docente attraverso due modalità differenti:
    - a. Digitando il Codice fiscale del docente nella barra di ricerca e selezionando l'anno di corso e la classe della scuola di riferimento a cui associarlo;
    - b. Selezionando da un elenco riportante i docenti in servizio presso l'Istituzione scolastica, quelli che intende abilitare. Successivamente associa a quest'ultimo le classi di riferimento\*.
- \*Opzione prevista solo per le scuole statali.
- Se necessario, la segreteria può modificare o rimuovere l'associazione tra il docente e la classe.

*I docenti di ruolo ed i docenti con contratto di supplenza annuale possono essere abilitati con entrambe le modalità sopra descritte, mentre i docenti con contratto di supplenza breve e saltuaria possono essere abilitati esclusivamente attraverso l'inserimento del Codice Fiscale.*



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### C. ABILITAZIONE STUDENTI



Si ricorda alle Segreterie scolastiche che, qualora gli **studenti** accedessero ad Unica **tramite SPID, CIE e CNS, l'abilitazione avviene in maniera automatica.**

Analogamente, è prevista **l'abilitazione automatica** per tutti gli studenti che hanno acceduto entro i **precedenti due anni con credenziali IAM alla piattaforma "Alternanza scuola – lavoro" per svolgere il corso sulla sicurezza** e che frequentano ancora la medesima Istituzione scolastica.

Contrariamente a quanto sopra riportato, la Segreteria scolastica deve procedere **tramite le funzioni SIDI** all'abilitazione degli studenti che, nel corso del tempo, effettuano **per la prima volta l'accesso a Unica con le credenziali IAM**, come di seguito riportato:

- Accede nella sezione SIDI "E-Portfolio / Curriculum studente" ed entra nella sezione "Abilitazione Studente";
- Seleziona l'anno di corso e la classe dello studente;
- Seleziona gli studenti da abilitare.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### D. ASSOCIAZIONE DOCENTE TUTOR



Una volta effettuato l'atto di nomina dei docenti tutor della propria Istituzione scolastica, la segreteria procede all'**abilitazione degli stessi ad Unica, tramite apposite funzioni SIDI, associando a ciascuno di essi i propri studenti**, come di seguito riportato:

- Accede nella sezione "E-Portfolio / Curriculum studente" del SIDI ed entra nella sezione "Associazione Docente tutor";
- Inserisce una nuova associazione tra il docente tutor e uno studente/più studenti, attraverso due modalità differenti:
  - a. Inserendo il Codice Fiscale del Tutor da assegnare;
  - b. Inserendo il cognome e nome del Tutor da assegnare.

Seleziona lo studente/gli studenti da associare al docente tutor, ricercandoli per anno di corso e classe di riferimento.

- Nel corso dell'anno la segreteria può cambiare l'associazione dei docenti tutor agli studenti.

*Pre-requisito necessario all'associazione del docente tutor agli studenti è la conclusione della formazione dedicata e l'associazione del docente ad almeno una classe dell'Istituzione scolastica. Per ulteriori informazioni al riguardo, fare riferimento ai manuali dedicati presenti all'interno di SIDI.*



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle *Linee guida per l'orientamento* (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)**

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Con il presente Allegato si intende fornire alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per dare attuazione alle *Linee guida per l'orientamento* e per l'avvio delle attività, mentre per gli approfondimenti di dettaglio si rimanda ai materiali informativi messi a disposizione nella Piattaforma "Unica" di cui alla presente Circolare.

#### **1) Docente tutor e docente orientatore**

Come noto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (si rimanda al D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023). A tal fine è stato avviato il percorso di formazione *OrientaMenti*, organizzato dall'INDIRE, nei confronti dei docenti delle scuole statali e paritarie. Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione *Guida alla scelta* con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

A conclusione dell'attività di formazione, nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, il dirigente scolastico/coordinatore delle attività educative e didattiche procede alla nomina dei docenti tutor (con la contestuale assegnazione del raggruppamento degli studenti individuato a livello di singola scuola) e del docente orientatore per l'anno scolastico 2023/2024 tra i docenti che abbiano positivamente concluso la formazione propedeutica.

Il D.M. 5 aprile 2023, n. 63, con la ripartizione delle risorse finanziarie alle scuole secondarie di secondo grado statali, ha fornito indicazioni in merito al numero di docenti con funzioni di tutor da ammettere alla formazione, calcolato sulla base della numerosità degli studenti ed in previsione di un raggruppamento di studenti da assegnare compreso tra le 30 e le 50 unità. Si rimette ad ogni modo alla valutazione autonoma delle singole istituzioni scolastiche sia l'individuazione del numero di tutor da nominare più rispondente alle proprie specifiche esigenze, anche in base alle disponibilità raccolte e ai docenti formati, sia la numerosità del raggruppamento di studenti da associare a ciascun tutor, nel rispetto dei limiti finanziari individuati nel decreto. I criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

la determinazione della misura dei compensi sono oggetto della contrattazione di istituto, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento.

Nel caso in cui, ad inizio anno scolastico, subentrasse la necessità di far accedere alla formazione propedeutica alla nomina altri docenti resisi nel frattempo disponibili a svolgere il ruolo di docente tutor/docente orientatore, si comunica che a seguito di iscrizione dei docenti alla piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti”, secondo le modalità indicate nella Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023, entro il 16 ottobre 2023, sarà possibile fruire del percorso di formazione, da concludere entro il 20 novembre 2023.

Successivamente tutti i docenti interessati, in particolare i docenti della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, su richiesta, previa iscrizione alla piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti” secondo le modalità indicate sopra, potranno accedere al percorso di formazione *OrientaMenti*, organizzato dall'INDIRE.

### **2) I moduli di orientamento formativo**

A seguito dell'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento*, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI). L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali), per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR *Orientamento attivo nella transizione scuola-università* e con le azioni orientative degli ITS *Academy*.

Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (in particolare, dalle linee di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* e 1.4 *Riduzione dei divari territoriali*).

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene, tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze (di seguito E-Portfolio).

### **3) L'E-Portfolio**

Le *Linee guida* introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti:

- 1) *Percorso di studi*, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2) *Sviluppo delle competenze*, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) *Capolavoro dello studente*, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4) *Autovalutazione*, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

Nell'anno scolastico 2023/2024, studenti e studentesse delle ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado possono contare anche sul supporto del docente con funzione di tutor nella compilazione dell'E-Portfolio. Nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio. Tuttavia, ogni studente e studentessa può avere a disposizione l'E-Portfolio



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

personale e ciascuna istituzione scolastica, in relazione alla propria progettualità e alle risorse professionali ed economiche a disposizione, con decisione autonoma, può decidere di avviare o meno un percorso di conoscenza e valorizzazione dell'E-Portfolio già a partire da questo anno scolastico.

Approfondimenti di dettaglio sulle funzioni messe a disposizione di studenti e studentesse, docenti tutor, docenti abilitati, genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) e segreterie scolastiche per l'accesso, la compilazione e la visualizzazione dell'E-Portfolio sono forniti nei materiali informativi presenti in Piattaforma.

### **4) Nuclei di supporto e formazione dei docenti**

Le *Linee guida per l'orientamento* hanno esplicitamente evidenziato l'importanza della formazione dei docenti sul tema dell'orientamento, considerato vera priorità strategica per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 per quanto riguarda sia la formazione dei docenti neo-assunti sia la formazione in servizio dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Inoltre, le stesse linee di investimento del PNRR, di cui al punto 12 delle *Linee guida*, prevedono lo svolgimento di attività formative finalizzate all'orientamento.

Per tutti i docenti saranno altresì svolte attività di formazione a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero e degli Uffici Scolastici Regionali, tramite i Nuclei di supporto appositamente costituiti per accompagnare l'attuazione delle *Linee guida* anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.

Al fine di coordinare le attività in modo organico su tutto il territorio nazionale, i Nuclei di supporto saranno convocati a stretto giro in una conferenza di servizio con modalità che saranno successivamente comunicate.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Allegato C – Indicazioni sui servizi contenuti in “Vivere la scuola” e “Strumenti”**

Con il presente Allegato si illustrano, in formato tabellare, i servizi contenuti nelle categorie 1) Vivere la scuola; 2) Strumenti.

#### **1) Vivere la scuola**

<b>Nome servizio</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Scuola in chiaro</b>	<i>Consente di consultare il prospetto delle informazioni relative a tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado</i>
<b>Iscrizioni On-line</b>	<i>Consente di presentare la domanda di iscrizione online al primo anno di corso del ciclo scolastico</i>
<b>PCTO</b>	<i>Fornisce a studentesse e studenti uno strumento per orientare le loro scelte future grazie al contributo del mondo del lavoro e delle professioni</i>
<b>Erasmus +</b>	<i>Consente a personale scolastico, famiglie studentesse e studenti, di visionare e partecipare alle diverse offerte di esperienze di scambio all'estero, nel panorama europeo</i>
<b>Esami di Stato</b>	<i>Consente di reperire informazioni su come si svolgono gli esami conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione</i>
<b>Albo Nazionale delle Eccellenze (INDIRE)</b>	<i>Permette alle Istituzioni scolastiche, accedendo all'apposita area privata, di confermare i dati degli alunni premiati, per riconoscere il merito e valorizzare impegno e talento di ognuno</i>
<b>Invalsi Open</b>	<i>Permette di conoscere: rilevazioni nazionali, valutazione delle Scuole, indagini internazionali e servizi statistici e informativi. Inoltre, permette di consultare la Biblioteca INVALSI e visionare la programmazione degli eventi</i>
<b>Educazione civica</b>	<i>Fornisce materiali per insegnare le pratiche virtuose della convivenza civile e per sensibilizzare su temi come sostenibilità e sicurezza</i>
<b>Scuola e memoria</b>	<i>Mette a disposizione una piattaforma e un concorso annuale per conservare nelle nuove generazioni la memoria e riflettere sulla Shoah, al fine di rafforzare la consapevolezza e tramandare il ricordo di quanto accaduto</i>
<b>Safer internet centre</b>	<i>Fornisce informazioni, consigli e supporto per famiglie, docenti e genitori. Guida ad un uso consapevole e critico della rete per imparare ad usarla senza correre rischi e contribuire a tenerla sicura segnalando materiale illegale</i>
<b>Scuola in Ospedale e istruzione domiciliare</b>	<i>Mette a disposizione informazioni circa metodi, strumenti e figure professionali per avvicinare la didattica a studenti e studentesse che sono ricoverati in ospedale o degenti a casa</i>
<b>Bisogni educativi speciali*</b>	<i>Fornisce risorse a supporto delle famiglie per riconoscere i bisogni educativi speciali e comprendere le risposte che la scuola offre</i>
<b>Ausili e sussidi didattici per bambini, alunni, studenti e studentesse con disabilità</b>	<i>Mette a disposizione uno strumento di consultazione per le scuole e le famiglie degli ausili e dei sussidi nell'ambito delle tecnologie assistive, promuovendo le opportunità per la realizzazione di progetti di didattica inclusiva</i>



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

<b>Scuola attiva</b>	<i>Mette a disposizione un percorso per promuovere la cultura del benessere e del movimento insieme alle buone abitudini di uno stile di vita sano, con finalità di promozione dei percorsi di orientamento sportivo.</i>
<b>Studente-atleta*</b>	<i>Promuove un approccio flessibile per garantire agli studenti atleti di alto livello la possibilità di conciliare il percorso formativo con quello agonistico.</i>
<b>Campionati studenteschi</b>	<i>Rafforzano il percorso di avviamento alla pratica sportiva, promuovendo nelle scuole attività sportive individuali e a squadre in diverse discipline</i>
<b>Progetti nazionali</b>	<i>Promuove le diverse iniziative organizzate in collaborazione con federazioni sportive, Comitato Paralimpico Italiano, CONI, Sport e Salute S.p.A. e altri organismi deputati</i>
<b>Concorsi nazionali</b>	<i>Promuove, attraverso concorsi, occasioni di riflessione finalizzati allo sviluppo delle competenze motorie e alla promozione dello sport a scuola</i>

(\*) Servizio direttamente fruibile all'interno della Piattaforma. Tutti gli altri servizi riportati in tabella sono accessibili tramite link al sito web dedicato al servizio.

### **2) Strumenti**

<b>Nome servizio</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Viaggi di Istruzione*</b> <i>Di nuova implementazione</i>	<i>Permetterà alle famiglie di partecipare alle misure di sostegno messe a disposizione dal Ministero per garantire una piena partecipazione a visite e viaggi di istruzione, attraverso l'inserimento della candidatura direttamente dalla pagina web</i>
<b>Biblioteche scolastiche innovative</b>	<i>Promuove la lettura a scuola tra i più giovani, recuperando e mettendo a sistema le esperienze dei territori e proponendo a livello nazionale strumenti e contenuti sviluppati dal Sistema integrato delle biblioteche scolastiche</i>
<b>Io Studio - La Carta dello Studente</b>	<i>Permette di attivare "IoStudio -La Carta dello Studente" e accedere ai vantaggi e alle agevolazioni offerte dai partner nazionali e locali aderenti al progetto grazie all'unica carta nominativa che consente di attestare lo status di studente in Italia e all'estero</i>
<b>IDEArium</b>	<i>Mette a disposizione delle scuole una piattaforma di crowdfunding gratuita per sostenere i propri progetti con il contributo di sostenitori privati, versabili attraverso il sistema elettronico di pagamenti PagoPA</i>
<b>RiGenerazione Scuola</b>	<i>Promuove lo sviluppo sostenibile e il rispetto dell'ambiente condividendo con famiglie, studenti e studentesse materiale didattico, iniziative sostenibili intraprese dalle Scuole e altre informazioni utili</i>
<b>Pago in rete</b>	<i>Consente alle famiglie di pagare le tasse scolastiche e tutti i contributi richiesti ai propri figli dalle Scuole di frequenza nonché di eseguire il versamento di contributi volontari</i>
<b>Firma Elettronica Avanzata</b>	<i>Consente di prendere visione dei documenti inviati dalla scuola e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e di apporre la firma elettronica sui documenti, senza la necessità di utilizzare un certificato di firma digitale emesso da una Certification Authority</i>

(\*) Servizio direttamente fruibile all'interno della Piattaforma. Tutti gli altri servizi riportati in tabella sono accessibili tramite link al sito web dedicato al servizio.



## Linee guida per l'orientamento

### Indice del documento

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale .....	1
2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole .....	2
3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR .....	2
4. Il valore educativo dell'orientamento .....	3
5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria .....	3
6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento .....	4
7. I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria .....	4
8. <i>E-Portfolio</i> orientativo personale delle competenze .....	5
9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed <i>E-Portfolio</i> .....	6
10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento .....	6
11. La formazione dei docenti .....	7
12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole .....	7
13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto .....	8

### 1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale

1.1 Le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

1.2 Nel corso degli ultimi quindici anni, a livello nazionale, sono stati adottati numerosi provvedimenti, anche di carattere normativo<sup>1</sup>, sull'orientamento sia a livello ministeriale<sup>2</sup> che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali<sup>3</sup>. Le analisi e le prospettive di tale quadro risultano ancora oggi validi riferimenti per la progettazione e la realizzazione di un sistema efficace di orientamento permanente.

1.3 Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012:

*“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la*

*maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.*

1.4 La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

## **2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole**

2.1 L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi<sup>4</sup>:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei *Neet* (*Not in Education, Employment or Training* - *Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione*);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

2.2 La recente “Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico”, che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico<sup>5</sup>, adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

## **3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR**

3.1 Gli obiettivi europei richiamati sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)<sup>6</sup>, in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

#### 4. Il valore educativo dell'orientamento

4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria<sup>7</sup>, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

#### 5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria

5.1 Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige *“un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese<sup>8</sup>”*.

5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

5.3 Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

5.4 L'esigenza di innalzamento dei livelli di istruzione e di consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente della popolazione adulta rende necessario che i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) svolgano azioni rinnovate ed ampliate di accoglienza, orientamento e accompagnamento, coordinate con i soggetti istituzionali competenti.

## **6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento**

6.1 Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa<sup>9</sup>.

6.2 L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo<sup>10</sup>, e a conclusione dell'obbligo di istruzione<sup>11</sup>. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista. Ai predetti fini, saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## **7. I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria**

7.1 Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

7.3 Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel

corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di *peer tutoring*, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

7.7 I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'*E-Portfolio* di cui al successivo punto 8.

## **8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze**

8.1 Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'*E-Portfolio* integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

8.2. L'*E-Portfolio* consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

8.3 In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni *E-Portfolio* personale e cioè:
  - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei<sup>12</sup> o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
  - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
  - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2.

## 9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio

9.1 Nella scuola secondaria di primo grado è previsto<sup>13</sup> che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

9.2 Nella scuola secondaria di secondo grado, invece, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, al diploma finale<sup>14</sup> rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, viene allegato il "Curriculum della studentessa e dello studente", in cui sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

9.3 L'*E-Portfolio* dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

## 10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento

10.1 A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;

- la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E-Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

10.2 A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

## 11. La formazione dei docenti

11.1 L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione.

11.2 Per i docenti tutor per l'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito. La formazione dei docenti e del personale scolastico è attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+).

11.3 Le attività saranno svolte a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Uffici scolastici regionali, tramite i "Nuclei di supporto" di cui al punto 12.

## 12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole

12.1 Le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

12.2 Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- *Didattica digitale integrata*, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.

- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

12.3 Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR, la specifica linea di investimento 1.6 "*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi. Si rinvia al riguardo al punto 7.3.

12.4 Nell'ambito delle risorse europee, il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle presenti linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti, mentre il programma "Erasmus+" 2021-2027 consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

12.5 Al fine di accompagnare l'attuazione delle presenti linee guida, presso ciascun Ufficio scolastico regionale sono costituiti "Nuclei di supporto", anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.

### 13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto

13.1 Le presenti linee guida sono oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito e dalle piattaforme correlate, con cadenza annuale, sulla base di specifici indicatori di realizzazione.

13.2 In esito al processo di monitoraggio e valutazione, le linee guida potranno essere aggiornate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito ai fini del rafforzamento della loro efficacia.

---

<sup>1</sup> Norme in materia di orientamento:

- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, recante "*Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato*" (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-0114:21>);
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante "*Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1*" ([https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/allegati/dlgs22\\_08.pdf](https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/allegati/dlgs22_08.pdf));
- Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", e, in particolare, l'articolo 8.

<sup>2</sup> Documenti ministeriali in tema di orientamento, fra i quali, si segnalano:

- Circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43, "*Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita*" ([https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/cm43\\_09.html](https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/cm43_09.html));
- Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, "*Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*" ([https://www.istruzione.it/allegati/2014/prot4232\\_14.pdf](https://www.istruzione.it/allegati/2014/prot4232_14.pdf));
- Linee guida adottate con Decreto 4 settembre 2019, n.774, concernenti "*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*" (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf>).

Di particolare interesse, anche il *Parere autonomo espresso dal Consiglio superiore della pubblica istruzione (C.SPI) in materia di orientamento scolastico* reso nell'adunanza del 18 gennaio 2018 ([Archivio pareri - Miur](#)).

<sup>3</sup> Accordi tra Governo Regioni ed Enti Locali e documenti approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano:

- “*Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente*”, 20 dicembre 2012 <https://www.lavoro.gov.it/temi-epriorita/orientamento-e-formazione/focus-on/Formazione/Documents/intesa-conferenza.pdf>;
- “*Linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente*”, 5 dicembre 2013, [http://archivio.statoregioni.it/Documenti/DOC\\_042334\\_136%20cu%20\(P.%201%20ODG\).pdf](http://archivio.statoregioni.it/Documenti/DOC_042334_136%20cu%20(P.%201%20ODG).pdf);
- “*Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro*”, 13 novembre 2014, <http://www.regioni.it/scuola-lavoro/2014/12/03/conferenza-unificata-del-13-11-2014-accordo-tra-governoregioni-ed-enti-locali-sul-documento-recante-definizione-di-standard-minimi-dei-servizi-e-delle-competenzeprofessionali-degli-opera-378151/>;
- “*Carta di Genova - La Scuola delle Regioni*” sull'orientamento (21/217/CR6bis/C9-C17), approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 2 dicembre 2021.

<sup>4</sup>Fra i documenti europei:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 (2009/C 155/02) sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) (<https://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:155:0011:0018:IT:PDF>).

- 
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 (2009/C 155/02) sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) (<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:155:0011:0018:IT:PDF>).

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 20 dicembre 2012 (2012/C 398/01) sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:398:0001:0005:IT:PDF>).

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03) sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017H0615\(01\)&from=FR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017H0615(01)&from=FR)).

- Decisione (UE) n. 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (EUROPASS) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018D0646&from=EN>).

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle *competenze chiave per l'apprendimento permanente* ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))).<sup>5</sup>  
Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 (2022/C469/01) sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico. ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022H1209\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022H1209(01)&from=EN)).

<sup>6</sup> “*Italia Domani*”, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, fra le priorità strategiche per la trasformazione del Paese, include la Missione “Istruzione e ricerca”. “*Futura - La scuola per l'Italia di domani*” è il connettore di risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura, inclusiva, <https://pnrr.istruzione.it/>

<sup>7</sup> Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 novembre 2012, n. 254, di adozione delle “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”.

<sup>8</sup> Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:it:PDF>

<sup>9</sup> Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)

<sup>10</sup> Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” (<https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-05-16&atto.codiceRedazionale=17G00070&atto.articolo.numero=0&atto.articolo.sottoArticolo=1&atto.articolo.sottoArticolo1=10&qId=&tabID=0.5995745845157239&title=lbl.dettaglioAtto>) e decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, recante “*Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione*” (<https://www.miur.gov.it/-/d-m-742-del-3-10-2017-finalita-dellacertificazione-delle-competenze->)

<sup>11</sup> Decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” ([https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/dm139\\_07.shtml](https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/dm139_07.shtml)).

<sup>12</sup> L’articolo 1, comma 178, della legge di bilancio per l’anno 2021 (legge n. 178/2020) ha previsto che la dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativa al ciclo di programmazione 2021-2027 della programmazione nazionale sia impiegata in coerenza anche con le politiche di investimento e di riforma previste nel PNRR, nonché con le missioni previste nel Piano Sud 2030, fermi restando i principi di complementarità e addizionalità.

<sup>13</sup> Il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1966, n. 362, “Norme di esecuzione della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, concernenti l’esame di Stato di licenza della scuola media” prevede “...un consiglio di orientamento sulle scelte successive dei singoli candidati, motivandolo con un parere non vincolante...”.

(<https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1966-06-10&atto.codiceRedazionale=066U0362&atto.articolo.numero=0&atto.articolo.sottoArticolo=1&atto.articolo.sottoArticolo1=10&qId=&tabID=0.5995745845157239&title=lbl.dettaglioAtto>)

<sup>14</sup> La legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (art. 1, comma 28) prevede che “Il curriculum dello studente . . . raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell’orientamento e dell’accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali . . .”. Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, (art. 21, comma 2) stabilisce: “Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l’indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In un’apposita sezione sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell’orientamento e dell’accesso al mondo del lavoro”.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di  
istruzione e di formazione*

*Dipartimento per le risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

Ai Direttori generali/Dirigenti titolari  
degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti scolastici/Coordinatori didattici  
delle Istituzioni scolastiche  
statali e paritarie di ogni ordine e grado

e, per loro tramite,

Alle famiglie, alle studentesse e agli studenti

e p.c.

Al Capo di Gabinetto

Al Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta

Al Sovrintendente Scolastico della Provincia di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia Autonoma di Trento

### **Oggetto: Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative**

Come è noto, il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, ha previsto all'art. 21 comma 4-ter che: *«Il Ministero dell'istruzione e del merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma "Famiglie e studenti", come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo».*

Il successivo comma 4-quinques stabilisce: *«Il Ministro dell'istruzione e del merito, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta uno o più decreti, di natura non regolamentare, con i quali definisce i servizi digitali compresi nella piattaforma di cui al comma 4-ter, gli standard tecnologici e i criteri di sicurezza, di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità, i limiti e le condizioni di accesso volti ad assicurare il corretto, lecito e trasparente trattamento dei dati, le garanzie per i diritti e le libertà degli interessati, i tempi di conservazione dei dati e le misure di sicurezza di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016».*

In attuazione delle suindicate disposizioni è stato emanato previo parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali, il DM n.192 del 10/10/2023 recante *"Decreto concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal ministero dell'istruzione e del merito e dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della piattaforma prevista dall'articolo 21,*



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di  
istruzione e di formazione*

*Dipartimento per le risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

*commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge del 10 agosto 2023, n. 112".*

La suddetta Piattaforma è attiva sul sito [Unica](#) a partire dal giorno mercoledì 11 ottobre 2023.

Per la prima volta il Ministero offre una Piattaforma che **integra** in un **solo spazio digitale** i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad **accompagnare studentesse e studenti** nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare **scelte consapevoli** e a far emergere e coltivare i loro **talenti** durante il percorso di Scuola secondaria.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, del Decreto-Legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112, il Ministero promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di **Unica** con l'obiettivo di:

- **Fornire nuovi servizi per l'orientamento** come previsto dalle *Linee guida per l'orientamento*, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;
- **Fornire un unico punto di accesso** a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;
- **Facilitare l'integrazione e la cooperazione** con i diversi *stakeholder* dell'ecosistema scuola.

Oltre alle **pagine informative** consultabili nell'area pubblica della Piattaforma, gli utenti possono fruire di **contenuti** e **servizi personalizzati** previa procedura di identificazione e autenticazione informatica di cui all'Allegato A – *Indicazioni per le segreterie scolastiche - Vademecum*.

**Unica** è una piattaforma in **continua evoluzione** che fornisce **strumenti e risorse** utili alla vita scolastica delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie. I servizi sono raggruppati in **tre categorie omogenee**, a loro volta composte da sottosezioni tematiche pensate per facilitare la navigazione e migliorare la modalità di fruizione dei servizi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie:

- **Orientamento:** accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali e comprende le sezioni *"Il tuo percorso"*, *"Guida alla scelta"*, *"Iscrizioni"*;
- **Vivere la scuola:** supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l'esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere e comprende le sezioni *"Esperienze formative"*, *"Esami e valutazioni"*, *"Iniziative"*, *"Scuola inclusiva"*, *"Sport"*;
- **Strumenti:** mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l'accesso a misure dedicate al diritto allo studio e comprende le sezioni *"Welfare e comunità"*, *"Strumenti amministrativi"*.

Per rispondere alle rinnovate esigenze di orientare le studentesse e gli studenti, come previsto dalle *Linee guida per l'orientamento*, tutti i servizi di nuova implementazione sono stati raccolti



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di  
istruzione e di formazione*

*Dipartimento per le risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

all'interno della categoria "**Orientamento**", pensata per accompagnarli nella scelta del percorso formativo e professionale in relazione alle proprie competenze, aspirazioni e all'offerta formativa e lavorativa del territorio di riferimento, come dettagliato nell'Allegato B – *Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)*.

Le categorie "**Vivere la scuola**" e "**Strumenti**", invece, contengono al loro interno i servizi esistenti messi a disposizione degli utenti, i cui dettagli sono riportati nell'Allegato C – *Indicazioni sui servizi contenuti in "Vivere la scuola" e "Strumenti"*.

Di seguito si illustrano le sottosezioni tematiche della categoria "Orientamento" e i **nuovi servizi** in essa contenuti:

**Il tuo percorso**: comprende tutti i servizi che supportano studentesse e studenti nell'individuare i propri punti di forza, identificare le aree di miglioramento ed effettuare una scelta ponderata e consapevole per il prosieguo del percorso formativo e/o lavorativo. Nello specifico:

- **Servizio "E-Portfolio"**, strumento digitale che accompagna nell'individuazione dei punti di forza delle studentesse e degli studenti e aiuta a compiere scelte consapevoli. Lo strumento consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte in ambito extrascolastico.
- **Servizio "Docente tutor"**, servizio digitale volto ad agevolare lo svolgimento dei compiti assegnati al docente che ricopre il ruolo di docente tutor, come previsto dalle *Linee guida per l'orientamento*, al fine di supportare studentesse e studenti nel percorso di studi e nella compilazione dell'E-Portfolio. Di seguito le specifiche funzionalità – la prima accessibile a chiunque nell'area pubblica della Piattaforma, mentre le successive fruibili previa procedura di identificazione e autenticazione informatica all'area privata – previste per l'utente:
  - *Chi è il docente tutor*, che riporta tutte le informazioni riguardo il ruolo e le competenze del docente tutor e la base normativa in merito all'istituzione del nuovo ruolo;
  - *Profilo personale*, che accoglie il nome e cognome del Docente Tutor, l'Istituzione in cui presta servizio e le classi in cui insegna;
  - *I miei studenti*, che contiene l'elenco di studentesse e studenti affidati al docente tutor, suddivisi per classe, con un collegamento al loro E-Portfolio;
  - *Calendario*, che consente al docente tutor di fissare appuntamenti e scadenze, nonché di far conoscere le disponibilità temporali per prenotare un colloquio.

**Guida alla scelta**: comprende tutti i servizi utili a genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, studentesse e studenti, per approfondire l'offerta formativa delle scuole di loro interesse e per scoprire



## Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di  
istruzione e di formazione

Dipartimento per le risorse umane,  
finanziarie e strumentali

i *trend* del mondo del lavoro, al fine di garantire la possibilità di scegliere il percorso scolastico e/o lavorativo consapevolmente. Nello specifico:

- **Dal sistema integrato 0-6 anni al secondo ciclo di istruzione**, pagina che permette di navigare e scoprire i diversi percorsi, indirizzi e tipologie di Scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo, in termini di caratteristiche ed offerta formativa;
- **Istruzione e formazione terziaria**, pagina che permette all'utente di visionare informazioni generali circa i percorsi di istruzione e formazione terziaria offerti da Università e Alta Formazione Artistica Musicale coreutica (AFAM), Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (SSML), reindirizzando l'utenza interessata ai relativi siti dedicati;
- **Statistiche su istruzione e lavoro**, *dashboard* interattiva per consultare statistiche e dati utili a permettere di effettuare scelte più consapevoli, soprattutto nei momenti di transizione del percorso scolastico. Queste informazioni intendono agevolare le decisioni di ciascuno anche permettendo un raffronto dell'offerta formativa e lavorativa sul territorio di riferimento.

Oltre ai nuovi servizi sopradescritti, nella Piattaforma saranno altresì presenti i **link** di rimando ai **siti web dedicati ai servizi già offerti dal Ministero**. Per il dettaglio degli ulteriori servizi si rimanda all'Allegato C.

Per approfondimenti riguardo al funzionamento della Piattaforma e dei relativi servizi, gli **utenti** possono consultare apposite **FAQ (Frequently Asked Questions)**, **Manuali Utente**, e **Video-Tutorial** all'interno della sezione "**Assistenza**" del proprio profilo.

In aggiunta, per **problematiche di carattere operativo** o tecnico relativa a **Unica**:

- **DS/Coordinatore, DSGA e personale amministrativo di segreteria scolastica** possono contattare il *Service Desk* al Numero Verde "800 903 080", dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.30.
- **Famiglie, studentesse, studenti, docenti e docenti tutor**, possono richiedere supporto tecnico direttamente sulla Piattaforma, compilando un apposito *webform*.

Infine, è previsto un **ulteriore canale di supporto** alle **Scuole** su **materie di natura amministrativa, organizzativa e specialistica** indirizzato a DS/Coordinatore, DSGA, personale amministrativo di segreteria scolastica e docenti tutor, tramite la compilazione di una **web request** sull'**Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC)**.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Carmela Palumbo



Firmato digitalmente da PALUMBO  
CARMELA  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Jacopo Greco

Firmato digitalmente da  
GRECO JACOPO  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO